


1) 	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla C.C.	4) numero 56	5) data 26-11-2019
	6) oggetto Piano d'attuazione per il Diritto allo Studio Anno Scolastico 2019/2020: Approvazione.			

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno **Duemiladiciannove** addì **Ventisei** del mese di **Novembre** alle ore **20:30**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
LAVANGA CARMINE	SINDACO	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
CERRITO ALESSANDRO	Consigliere	SI
COLOMBO LUCA	Consigliere	SI
ROSSI VALERIA	Consigliere	SI
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
BELLONI CHIARA	Consigliere	SI
CAMPARI LAURA	Consigliere	SI
GRIMOLDI ALESSANDRA	Consigliere	SI
MARINONI BENIAMINO	Consigliere	NO
ROBBIATI ELISA	Consigliere	SI
COZZI MARCO GIAMPIETRO	Consigliere	SI
CLERICI SAMUELE	Consigliere	SI

TOTALE PRESENTI: 12

TOTALE ASSENTI: 01

Assenti giustificati: **Marinoni**

Assenti ingiustificati: ==

Partecipa, senza diritto di voto, l'Assessore esterno Dr.ssa Antonini Sara.

Partecipa alla seduta il Dr. Panariello Michele, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. Lavanga Carmine nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: Piano d'attuazione per il Diritto allo Studio anno scolastico 2019/2020:
Approvazione.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Nella sezione operativa del Documento Unico di Programmazione, Missione 4 sono collocati i diversi programmi e gli obiettivi che concorrono a garantire le funzioni d'integrazione e supporto al diritto allo studio attribuite ai Comuni dalla normativa vigente.
- Per effetto dell'art. 33 della legge regionale 26 maggio 2017, n. 15 Legge di semplificazione 2017, la legge regionale 20 marzo 1980 n. 31 è stata integralmente abrogata a decorrere dal 31 maggio 2017. E' dunque abrogato l'art. 16 della legge regionale 20 marzo 1980, n. 31, che prevedeva l'obbligo di approvare il piano per l'attuazione del diritto allo studio entro il mese di luglio.
- Tuttavia, al fine di assicurare un quadro programmatico adeguato ai complessi interventi che l'Amministrazione comunale deve e dovrà porre in campo per il buon funzionamento dei servizi nell'anno scolastico 2019/2020, appare comunque opportuno adottare il Piano per l'attuazione del diritto allo studio.
- Su proposta dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione è stato redatto il testo del Piano per l'attuazione del Diritto allo Studio anno scolastico 2019/2020 (Allegato 01), che contiene:
 - ✓ i dati della popolazione scolastica prevista;
 - ✓ le necessità e i fabbisogni evidenziati dalle Istituzioni scolastiche e dagli uffici comunali competenti;
 - ✓ i progetti di ampliamento dell'offerta formativa finanziati o proposti direttamente dall'amministrazione comunale;
 - ✓ la programmazione generale dei servizi per il sostegno del diritto allo studio (trasporto scolastico, refezione scolastica, assistenza agli alunni portatori di handicap);
 - ✓ la programmazione generale dei servizi di conciliazione che concorrono anche al supporto del diritto allo studio (pre e post scuola);
 - ✓ la programmazione dei sostegni economici per le spese scolastiche
 - ✓ il rendiconto delle principali attività svolte nell'anno scolastico 2018/2019

RICHIAMATI:

- La legge 5 Febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" integrata dalla Legge 21 Maggio 1998, n. 162;
- Il decreto legislativo 16 Aprile 1994, n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione", con riferimento alle funzioni amministrative di supporto ai servizi scolastici, che disegna una ripartizione tra oneri a carico dei Comuni e oneri a carico dello Stato e di altri Enti;
- La legge 11 Gennaio 1996, n. 23 in tema di norme sull'edilizia scolastica, che propone la ripartizione degli oneri a carico dei Comuni e degli oneri a carico dello Stato riguardo le incombenze amministrative per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche;

- Il decreto legislativo 31 Marzo 1998, n. 112, che, nel conferire funzioni e compiti amministrativi alle Regioni e agli Enti Locali, individua tra l'altro, agli artt. 135-139, alcune funzioni amministrative di supporto all'attività scolastica, demandate ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi integrati di orientamento scolastico e professionale, alle azioni tese a realizzare le pari opportunità d'istruzione, alle azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola, agli interventi perequativi, agli interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, che, nel sancire la rilevanza costituzionale dei principi dell'autonomia scolastica, attribuiscono ai Comuni le funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà, nell'ottica di una collaborazione istituzionale volta a improntare il piano dell'offerta formativa alle "esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale", valorizzando il concetto di programmazione territoriale dell'offerta formativa" (art. 3, comma 2) e il principio di adeguatezza della stessa rispetto "ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti" (art. 1, comma 2);
- L'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che "Il comune e l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo", evidenziando un ruolo di organizzazione delle richieste territoriali e di supporto alle risposte da parte delle Istituzioni Scolastiche, anche alla luce dell'art. 8, comma 4, del D.P.R. 275/1999, a mente del quale "la determinazione del curriculum tiene conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio";
- La legge quadro 8 novembre 2000, n. 328 avente per oggetto la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali, nello specifico, interventi di integrazione alunni stranieri;
- La legge 10 Marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio";
- La legge 28 marzo 2003, n. 53 avente per oggetto "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- La legge regionale 6 Agosto 2007, n. 19, che imprime una svolta particolarmente autonoma rispetto ai temi dell'istruzione, dedica attenzione al "sistema educativo" e al "sistema d'istruzione e formazione professionale" e definisce a grandi linee i ruoli di Regione, Provincia e Comune;
- Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107" , che detta nuove norme per garantire l'effettività del diritto allo studio, anche attraverso l'erogazione dei servizi parascolastici;

- Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, che innova significativamente il sistema d'educazione che precede la scuola dell'obbligo;

- Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.” che innova, dall'anno scolastico 2019/2020, il sistema d'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTI:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 20.02.2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021;

- La deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 25/07/2018 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019-2021 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/02/2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) periodo 2019/2021;

- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 03/04/2019 con la quale è stato approvato il PEG 2019/2021 (parte contabile);

VISTO il verbale della Commissione per i Servizi alla Comunità, riunitasi in data 14.11.2019, che si allega alla presente per farne parte sostanziale e integrante, allegato 02;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare, l'art. 42 per quanto riguarda le competenze del Consiglio Comunale;

VISTI ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile, resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/200, rispettivamente dalla Responsabile dell'Area Socio Culturale e dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;

DELIBERA

1. che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e s'intende qui richiamata;

2. di approvare, per l'anno scolastico 2019/2020, gli interventi di competenza del Comune, nell'ambito delle funzioni amministrative attribuite dalla normativa vigente, a sostegno dei progetti educativi e altre forme di sostegno al diritto allo studio, così come indicato nell'allegato 01, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che la programmazione per il diritto allo studio riguarda sia la rimozione delle cause materiali che rendono difficile o impossibile il percorso di studio, sia anche il miglioramento della qualità dell'istruzione che consenta a tutti il raggiungimento di fondamentali conoscenze e abilità;

4. di dare atto che vengono inseriti nell'ambito di tale programmazione anche gli interventi per garantire le pari opportunità, in quanto alcune categorie di utenti accedono alla scuola in condizioni di svantaggio iniziale, per condizioni personali o di provenienza socio-culturale che non permettono di fruire pienamente delle opportunità offerte, in particolare per gli alunni portatori di handicap, per gli alunni provenienti da contesti familiari o sociali problematici, per gli allievi con lingua madre diversa dall'italiano o portatori di culture minoritarie;

5. di demandare al Responsabile dell'Area Socio Culturale, il compito di dare attuazione, nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, agli interventi di competenza del Comune, nell'ambito delle funzioni amministrative attribuite dalla normativa vigente, a sostegno dei progetti educativi e altre forme di sostegno al diritto allo studio, così come indicato nell'allegato A;

6. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2019/2020 trovano copertura finanziaria negli appropriati stanziamenti di bilancio.

DISCUSSIONE: ai sensi del vigente *“Regolamento per le riprese audiovisive nelle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione”*, per il verbale si rinvia alla registrazione audio/video pubblicata sulla rete civica comunale.

L'assessore **Campari** illustra il punto all'ordine del giorno.

INTERVENTI: Cozzi - Sindaco.

VOTAZIONE

Presenti	N.	12	
Astenuti	N.	02	Cozzi – Robbiati.
Votanti	N.	10	
Favorevoli	N.	10	
Contrari	N.	00	

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre,
in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto:

VOTAZIONE

Presenti	N.	12	
Astenuti	N.	02	Cozzi – Robbiati.
Votanti	N.	10	
Favorevoli	N.	10	
Contrari	N.	00	

Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.gs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Lavanga Carmine

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Michele Panariello

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.